



Bioetica e biodiritto

Cod.: P21032

Data: 26-28 Aprile 2021

Online sulla piattaforma Microsoft Teams

Responsabili del corso: Antonella Ciriello e Gianluca Grasso, *Componenti del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura*

Esperto formatore: Luisa De Renzis, *Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione*

Presentazione

Venuti il nascere e il morire nel dominio della tecnica, il diritto non se ne sta come attonito spettatore, ma è chiamato a legittimare o vietare, a permettere o impedire. Il diritto si fa, e non può non farsi, “bio-diritto”, diritto del bíos, della corporeità.

La relazione tra bioetica e biodiritto è una delle questioni più complesse che si rinvencono nel nostro ordinamento, ponendo l'interprete a confronto con un sistema non solo e non tanto normativo, quanto, soprattutto, valoriale. Tuttavia, se la bioetica è la disciplina “sovrana”, il lento appropriarsi delle sue acquisizioni assiologiche da parte del giurista implica percorsi interpretativi estremamente rischiosi per il confine liquido tra diritto e morale. A partire dagli ultimi decenni del secolo scorso, infatti, il costante progresso delle conoscenze biomediche e biotecnologiche, l'emergere dei temi cruciali dell'inizio e fine vita e l'accresciuta sensibilità sociale sulle questioni legate alla dignità del vivere e del morire, ha originato nuove istanze di giustizia, ponendo l'interprete di fronte alla necessità di trovare delle risposte ai crescenti interrogativi che emergono in questo ambito.

Toccando i limiti del vivere e del morire, le questioni bioetiche scontano spesso una accesa dialettica tra modelli culturali e normativi diversi, nel confronto complesso tra diritto legislativo e giurisprudenziale, quest'ultimo spesso chiamato a un ruolo sussidiario di fronte ai silenzi del legislatore. Peculiare, infatti, è la posizione del giudice che, di fronte alle questioni che gli vengono poste, non può rifiutarsi di provvedere, dovendo dare una risposta alle istanze che provengono dalle parti, facendo ricorso agli strumenti processuali a sua disposizione, anche ricorrendo alla proposizione dell'incidente di costituzionalità.

Il corso, partendo da un'analisi dei principi interni e sovranazionali che possono essere ricavati in materia, intende affrontare le principali questioni di interesse per il giudice civile e penale, a partire da quelle legate ai molteplici aspetti dell'inizio e della fine della vita, alla tutela della dignità della persona

in ambito medico e sanitario, ai confini della ricerca scientifica e alle sue applicazioni sull'uomo e gli esseri viventi.

Lunedì 26 Aprile 2021

ore 14.00 Presentazione del corso a cura dei responsabili del corso e dell'esperto formatore

Sessione I

Introduzione al biodiritto: il diritto costituzionale e il diritto comparato

ore 14.15 *I temi bio-giuridici nel diritto costituzionale italiano e comparato: il difficile equilibrio tra la scienza, l'etica ed il diritto*

Luca Antonini, Giudice della Corte costituzionale

ore 15.00 Dibattito

ore 15.30 *La Corte europea dei diritti dell'uomo e il biodiritto: esame di alcuni leading cases*

Raffaele Sabato, Giudice della Corte Europea dei diritti dell'Uomo

ore 16.15 Dibattito

ore 17.00 Fine lavori

Martedì 27 Aprile 2021

Sessione II

Nel percorso della vita: la scienza, il giudizio e i casi difficili da risolvere

ore. 9.00 *Affacciarsi al mondo Il dialogo (tra la scienza ed il diritto) su questioni aperte:*

Esistono ancora limiti alla disponibilità del nostro corpo? La procreazione medicalmente assistita; la maternità surrogata; la fecondazione post mortem; - la sorte degli embrioni crioconservati e la ricerca scientifica sull'embrione umano; - l'innovazione tecnologica ed i grandi prematuri.

Ne discutono:

Assunta Morresi, Docente di Chimica fisica presso l'Università degli Studi di Perugia e componente del Comitato Nazionale di Bioetica nonché componente del Bureau (Ufficio di Presidenza) del Comitato di Bioetica del Consiglio d'Europa (DH-BIO)

e

Francesco Di Ciommo, Professore di diritto privato presso l'Università di Tor Vergata

ore 10.00 Dibattito

ore 10.30 *Alla sera della vita: approfondimenti sulla legge 219/17: - consenso informato; consenso informato e minori; dat e pianificazione condivisa delle cure.*

Ne discutono:

Sebastiana Ciardo, Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo

e

Carmine Romano, Notaio in Napoli

ore 11.30 Dibattito

ore 12.00 Pausa pranzo

Sessione III

I percorsi di approfondimento ragionati

(Suddivisione in gruppi di lavoro per settori tematici)

- Percorso di approfondimento per i magistrati penalisti

ore 14.00 *Alcuni spunti di riflessione: Suicidio assistito, eutanasia e rischi alla vita derivanti dalla sperimentazione farmacologica. Casi e questioni di biodiritto.*

Antonio Vallini, Professore ordinario di diritto penale dell'Università degli studi di Pisa

- Percorso di approfondimento per i magistrati civilisti

ore 14.00 *La legge 22 dicembre 2017, n. 219 nella prospettiva del diritto civile: casi e questioni di biodiritto*

Elisabetta De Septis, Professoressa di Biodiritto presso la Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia

- Percorso di approfondimento per i giudici tutelari

ore 14.00 *I poteri del giudice tutelare e l'esigenza di prendersi cura della persona: l'amministrazione di sostegno, la volontà del beneficiario ed il rifiuto delle cure. Casi e questioni.*

Michela Fenucci, Giudice presso il Tribunale di Pavia

- Percorso di approfondimento sul diritto comparato

ore 14.00. *Casi e questioni di biodiritto e comparazione con l'ordinamento giuridico italiano.*

Fabio Elefante, Professore di diritto pubblico e di diritto comparato presso l'Università La Sapienza di Roma

ore 17.00 Chiusura dei lavori

Mercoledì 28 aprile 2021

Sessione IV

Temi di attualità bioetica.

Le nuove frontiere della prova nel biodiritto.

Riflessioni bioetiche e biogiuridiche in tempi di pandemia

ore 9.00 *Il biodiritto e le prove tecnologiche: approfondimenti interdisciplinari sulle nuove frontiere probatorie.*

Gianandrea Chiesi, Magistrato addetto all'Ufficio de Massimario e del ruolo della Corte di Cassazione

ore 9.30 Dibattito

ore 9.45 *Riflessioni bioetiche e biogiuridiche in tempi di pandemia: le scelte tragiche. La disciplina degli obblighi vaccinali in Italia. Obbligo di vaccino e consenso informato. Manifestazione del consenso al trattamento sanitario del vaccino anti covid 19 per i soggetti incapaci ricoverati presso strutture sanitarie assistite. Il vaccino anti covid-19: dall'obbligo per determinate categorie professionali al patentino per l'immunità. I vaccini nel mondo del lavoro.*

Introduce e coordina:

Giorgio Lattanzi, Presidente della Scuola superiore della magistratura

Ne discutono:

Stefano Canestrari, Professore ordinario di diritto penale dell'Università degli studi di Bologna

Erica Palmerini, Professore associato di diritto privato Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa,

Lorenzo D'Avack, Presidente del Comitato Nazionale per la Bioetica; Professore emerito di filosofia del diritto e docente di bioetica e biodiritto presso l'Università Roma Tre; docente di Metodologie delle Scienze Giuridiche presso la L.U.I.S.S.

Raffaele De Luca Tamajo, Professore emerito di Diritto del Lavoro nell'Università Federico II di Napoli

ore 11.30 Dibattito

ore 12.00 Chiusura dei lavori